

MARTEDÌ 08 OTTOBRE 2019

Corruzione, a febbraio si discutono gli abbreviati

R.PRO.

Si è aperta la scorsa settimana invece l'udienza preliminare dell'altra inchiesta che ha coinvolto il Comune di Concesio. Sotto indagine ci sono 24 persone, praticamente tutta la giunta comunale che ha retto il paese fino alla scorsa primavera, con il parroco e il comandante della polizia locale. In dodici hanno chiesto l'abbreviato. Tra gli indagati ci sono anche l'ex sindaco Retali e Riccardo Gardoni che per questa vicenda è stato anche arrestato e ora si trova ai domiciliari. A LUI gli inquirenti contestano l'aver creato un sistema in cui gli appalti per i lavori pubblici sotto i 40 mila euro venivano sempre alle stesse ditte compiacenti, mentre le procedure di gara, per gli inquirenti fittizie, erano indette a lavori seguiti da procedure di gara fittizie indette a lavori già fatti. A Gardoni, ex responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune, Gardoni, al quale erano stati sequestrati conti correnti, preziosi e denaro per quasi un milione di euro. A Retali, come ai componenti dell'ex Giunta invece avrebbero concesso contributi alla parrocchia di Sant'Antonino per raccogliere ferro e materiali non pericolosi senza autorizzazioni. Il parroco, don Fabio Peli, è indagato per gestione illecita dei rifiuti. Gli abbreviati saranno discussi il 6 febbraio, gli eventuali rinvii a giudizio il 17 ottobre.